

FINANZIAMENTO DELL'ANAS. Dieci milioni per la messa in sicurezza di due tratti della statale. I lavori cominceranno entro la fine dell'anno

Primi interventi in arrivo per la sicurezza

La «strada della morte». Lombardo: «E' solo l'inizio. Incontrerò Di Pietro e Bianchi per sollecitare gli altri fondi»

Con un finanziamento di circa 10 milioni di euro, l'Anas ha approvato due importanti interventi per la messa in sicurezza della strada statale 417, Catania-Gela. Lo rende noto il presidente della Provincia di Catania, Raffaele Lombardo, che ha ricevuto comunicazione dell'approvazione dei progetti dalla direzione dell'Anas.

Il primo intervento sulla Catania-Gela, nota ormai alle cronache come la «strada della morte» per l'elevato numero di incidenti che si verificano costantemente, sarà avviato tra i chilometri 50 e 55+800 della statale e consisterà principalmente nella realizzazione di svincoli più sicuri all'altezza del bivio per Scordia e dell'intersezione con la strada provinciale 104, ricadente nel territorio di Catania e che conduce alla base di Sigonella. Per questo cantiere sono stati stanziati 7.290 mila euro.

Il progetto del secondo intervento, in-

vece, il cui finanziamento ammonta a 3.375.960 mila euro, riguarderà i lavori di sistemazione del tratto compreso fra i chilometri 38+430 e 39 della 417, in cui rientra anche la rotonda al bivio in Contrada Castelluccio, con particolare attenzione rivolta alla riduzione dei rischi durante le forti alluvioni.

«Apprendiamo - ha dichiarato il presidente Lombardo - che finalmente qualcosa si muove per la messa in sicurezza della 417, causa di innumerevoli morti, ma naturalmente siamo solo all'inizio. Gli interventi approvati e finanziati saranno certamente utili ma non sono sufficienti. Sulle nove criticità individuate lungo il percorso infatti ne sono state finanziate solo due. E' necessario che il governo e l'Anas trovino gli altri 20 milioni per realizzare gli altri interventi di sistemazione di tutta l'arteria stradale che sono anch'essi indispensabili».

L'approvazione dei due progetti ha

così consentito di ultimare le procedure per l'espropriazione delle aree. Per il primo cantiere, che vedrà pertanto la messa in sicurezza di quasi 6 chilometri della statale, l'appalto è previsto entro luglio 2007, facendo prevedere già entro la fine dell'anno l'avvio dei lavori. La realizzazione degli svincoli, studiati in maniera più sicura, consentirà, tra l'altro, di garantire la pubblica incolumità in due tratti di strada particolarmente delicati, quali il trafficato bivio per Scordia e l'intersezione con la strada provinciale 104.

Per il secondo intervento, invece, l'appalto è già in corso, facendo prevedere tempi ancora più brevi per la sistemazione dell'arteria su quasi un chilometro della statale, con la manutenzione anche della rotonda al bivio in Contrada Castelluccio.

«La pericolosità della 417 - prosegue Lombardo - è sempre stata all'attenzione di questa amministrazione che pre-

siedo. Già dal gennaio 2005, con il presidente della Provincia di Caltanissetta, Filippo Collura, abbiamo messo in atto una serie di proteste, sfociate in una manifestazione spontanea di migliaia di cittadini, perché lo Stato intervenisse. Oggi che qualcosa si muove, continuiamo a essere vigili perché la pubblica incolumità dei siciliani venga tenuta nella massima considerazione e soprattutto perché l'Anas trovino le risorse necessarie, che poi non sono tantissime visti i cospicui investimenti che si effettuano in altre parti d'Italia, per la totale messa in sicurezza di tutti i 90 chilometri della Catania-Gela. Per sollecitare ancora una volta gli stanziamenti, la prossima settimana incontrerò il presidente dell'Anas Franco Ciucci e i ministri per le infrastrutture Antonio Di Pietro e quello per i trasporti Alessandro Bianchi».

La notizia dell'avvenuto stanziamento è stata accolta con soddisfazione da nu-

Fondi per dieci milioni per ridurre il rischio incidenti sulla Catania Gela



merosi esponenti politici. Per i deputati di An Basilio Catanoso e Salvo Pogliese «E' certamente un segnale positivo nei confronti delle infrastrutture siciliane il voler migliorare la sicurezza in una delle arterie stradali più trafficate e più pericolose di tutta l'Isola, come la 417. La speranza, però, è che anche gli altri suoi tratti vengano al più presto messi in totale e definitiva sicurezza».

Sia Catanoso che Pogliese, domenica

scorsa, sono stati tra i protagonisti di una manifestazione di protesta organizzata dai circoli di Alleanza nazionale e Azione giovani sulla 417, per chiedere al Governo e ai dirigenti dell'Anas di avviare tempestivamente i lavori di adeguamento della statale.

«La nostra manifestazione - hanno spiegato - ha voluto testimoniare l'importanza che riveste un tema fondamentale come la sicurezza stradale».